

## Sostenibilità: nel 2017 risparmiati 60,8 milioni di euro grazie ai pneumatici ricostruiti



Numeri importanti per l'industria italiana della ricostruzione di **pneumatici**. Nel 2017 sono stati risparmiati 60,8 milioni di euro grazie ai **pneumatici ricostruiti**. Il risparmio è stato possibile grazie all'impiego di pneumatici ricostruiti. Questa cifra emerge dal bilancio ecologico ed economico della ricostruzione di pneumatici in Italia nel 2017 redatto da **Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici)** ed è stata calcolata sulla base della differenza di costo tra l'acquisto di un pneumatico nuovo rispetto ad uno ricostruito. Si tratta di un

risparmio di notevole entità andato a beneficio degli utilizzatori finali, che sono in gran parte operatori italiani dell'**autotrasporto di merci** e persone, in quanto i pneumatici ricostruiti sono utilizzati oggi soprattutto su flotte di **camion e autobus** sia private che pubbliche.

Oltre al risparmio economico in termini di spesa per l'utilizzatore finale, l'attività di ricostruzione ha consentito di ottenere anche significativi **benefici ambientali**, dal momento che nella produzione di un **pneumatico ricostruito** si genera un risparmio notevole in termini di energia consumata, materie prime impiegate ed **emissioni di CO2** rispetto alla produzione di uno pneumatico nuovo. Dal bilancio Airp emerge infatti che nel 2017 il ricorso alla ricostruzione ha consentito al Paese di ridurre i consumi energetici di ben 25,8 milioni di litri di petrolio ed equivalenti, di risparmiare materie prime per 19.000 tonnellate, di evitare di immettere nell'ambiente 22.800 tonnellate di pneumatici usati e 10.070 tonnellate di CO2.

L'attività di ricostruzione si inserisce dunque a pieno titolo tra quelle che abbinano un'importante valenza ambientale alla possibilità di ottenere consistenti risparmi. Ma soprattutto, rappresenta un tassello fondamentale per la transizione verso un'**economia circolare**, tema oggi al centro dell'**agenda europea** per lo sviluppo economico e per la gestione efficiente delle risorse, stabilito nell'ambito della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente e sostenibile.